

Istituto Comprensivo di Breda di Piave

PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA anno scolastico 2020/2021

Aggiornamento del PTOF triennale (a.s. 2019-2022)

Nota di aggiornamento: il presente documento, denominato "Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa anno scolastico 2020/2021", descrive in termini sintetici l'articolazione e lo sviluppo del Piano triennale nel corrente anno scolastico. L'aggiornamento è stato curato dalla Commissione PTOF dell'Istituto con i contributi progettuali pervenuti dal Collegio dei Docenti. Esso è stato sottoposto all'attenzione del Collegio dei docenti unitario nella seduta del 23 ottobre 2020 e trasmesso al Consiglio d'Istituto per la definitiva approvazione.

La nostra scuola nel nuovo scenario

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), introdotto con la legge 107/2015, rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche; la normativa prevede una revisione triennale e un adeguamento annuale, denominato "Aggiornamento".

Dato il particolare momento storico che sta vivendo la comunità globale a causa dell'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus, l'Aggiornamento per l'anno scolastico 2020-2021 vede in particolare l'introduzione di due documenti: il "Curricolo di Educazione Civica" e "Il PDDI (Piano per la Didattica Digitale Integrata)". Si tratta di documenti formulati secondo specifiche direttive normative e che si inseriscono in un contesto culturale già ben delineato nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e del 2018¹.

Nella sezione intitolata "*Cultura, Scuola, Persona*", infatti, le Indicazioni 2012 fanno riferimento ad una "*società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità*", in cui "*sono mutate le forme della socialità spontanea, dello stare assieme*", tanto che "*ogni specifico territorio possiede legami con le varie aree del mondo*" e quindi, "*su scala locale, riproduce opportunità, interazioni, tensioni, convivenze globali*". In questo "nuovo scenario", si legge nel documento, il fare scuola "*significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media*", curando e consolidando "*le competenze e i saperi di base che sono irrinunciabili*". Ogni persona "*si trova nella ricorrente necessità di riorganizzare e reinventare i propri saperi, le proprie competenze e persino il proprio stesso lavoro*". Pertanto la scuola ha l'obiettivo di "*formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri*".

Nel ribadire la centralità della persona, le Indicazioni non solo sottolineano l'importanza di una formazione che "*possa poi continuare lungo l'intero arco della vita*", ma evidenzia la necessità di una alleanza educativa con le famiglie: non si tratta di "*rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di*

¹ Le Indicazioni del 2018, oltre a ribadire e confermare quanto espresso in quelle del 2012, pongono "al centro il tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo" e sollecitano "una rilettura mirata ed approfondita delle Indicazioni 2012 nella prospettiva dello sviluppo di competenze per la *cittadinanza attiva* e la *sostenibilità*".

relazioni costanti che riconoscano o reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative". Nell'auspicare infine la necessità di una cittadinanza "unitaria e globale a un tempo", le Indicazioni evidenziano che il sistema educativo "deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale".

E' in questa prospettiva che le azioni previste nei due documenti (il Curricolo di Educazione Civica" e il PDDI) vanno lette ed interpretate: la situazione innescata dal Covid-19 ha di fatto accelerato un processo già auspicato in quelle che sono considerate le basi della L 107/2015 (denominata anche Buona Scuola).

Questo nuovo anno raccoglie le sfide dell'esperienza maturata durante il *lockdown* e con la DDI implementa la didattica in presenza con strumenti online (altre funzionalità di Argo e la piattaforma G-suite), consentendo ad esempio modalità di comunicazione con le famiglie che prima non esistevano (alla primaria non erano visibili compiti e attività svolte in classe).

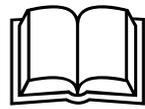
La temporanea privazione di alcuni aspetti importanti della vita scolastica (le gite, i lavori di gruppo tradizionali, alcune tipologie di progetti e laboratori, la possibilità di esperti esterni in presenza, ecc.), l'uso di mascherine, il distanziamento sociale e altre regole introdotte con lo scopo di contenere la diffusione del virus stanno certamente condizionando la vita scolastica e limitando alcuni aspetti della socialità spontanea. Allo stesso tempo, si tratta di misure rese necessarie dal momento storico che rendono gli alunni più consapevoli del loro ruolo nel preservare per quanto possibile la salute pubblica e li coinvolge in azioni individuali per la salvaguardia del benessere condiviso.

Le criticità emerse nella DaD hanno ricollocato al centro dell'atto educativo il bambino come *persona*, valorizzandone le conoscenze e le competenze, hanno fatto emergere il bisogno di relazioni costanti con educatori e pari, rivalutandone aspetti prima dati per scontati. Le nuove condizioni hanno reso necessario un salto epocale nell'uso degli strumenti informatici, introducendo l'uso di mezzi e piattaforme prima utilizzate solo in modo saltuario o settoriale; hanno spostato l'attenzione sull'ascolto rispetto al parlato (anche in musica il canto e il suono di uno strumento sono stati sostituiti da altre modalità centrate sul ritmo e l'ascolto) comportando quindi scelte alternative, "capovolgendo la classe" e stimolando nuove tecniche. In sostanza, il nuovo contesto storico costituisce un nuovo stimolo per una scuola pronta a raccoglierne le sfide, dopo un comprensibile e giustificato disorientamento. Il corpo docente e la scuola tutta si stanno adeguando ad una condizione fluida, in continua variazione, che richiede flessibilità, resilienza e adattabilità.

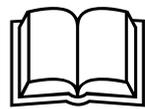
E' importante dunque che questo documento, che riflette anche l'adeguamento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sia visto come la carta di identità dell'IC di Breda di Piave in una prospettiva di miglioramento e successo scolastico di tutti gli studenti, nella loro dimensione umana, culturale e civica.



Scuola dell'Infanzia



Scuole Primarie



Scuola Secondaria I° grado

Indice	Pag. 4
Premessa	Pag. 5
Principi Ispiratori	Pag. 5
Il contesto territoriale	Pag. 7
Associazioni	Pag. 7
Reti di scuole	Pag. 9
L'Istituto Comprensivo di Breda di Piave	Pag. 10
Sede dell'Istituto Comprensivo	Pag. 10
Dirigenza	Pag. 10
Ufficio di segreteria e organizzazione dell'ufficio	Pag. 10
I Plessi dell'Istituto	Pag. 11
Organizzazione Scolastica	Pag. 17
La Mission dell'Istituto	Pag. 20
Priorità e Traguardi	Pag. 21
La Valutazione	Pag. 22
Obiettivi Formativi Prioritari	Pag. 25
Progettazione Curricolare, Extracurricolare e Organizzativa	Pag. 27
Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 27
Fabbisogno Organico Personale Docente	Pag. 28
Fabbisogno Organico del Personale A.T.A.	Pag. 29
La Formazione del Personale	Pag. 29
Piano Nazionale Scuola Digitale	Pag. 29
Piano Annuale per l'Inclusione	Pag. 30
E-policy	Pag. 30
Allegati	Pag. 30

PREMESSA

Il presente **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** è stato elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 1 del 23/11/2018 sulla scorta dell'**atto d'indirizzo** del Dirigente Scolastico, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 33 del 4 dicembre 2018.

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE;

TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO;

AI SENSI della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; **del DPR 8 marzo 1999, n.275** "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", e ss.mm.ii.

PRINCIPI ISPIRATORI

In questi ultimi anni la scuola si è caratterizzata e qualificata per la capacità di aprirsi alla società del suo tempo. La sua funzione non si esaurisce all'interno del proprio ambito didattico ed educativo, ma interagisce pienamente con il mondo esterno. La scuola è aperta. Innanzitutto alle famiglie, poi al tessuto sociale nel quale si trova ad operare, alla società esterna nelle sue variegate articolazioni, ma anche alla comunità nazionale ed europea. La scuola oggi, oltre che educare, formare ed istruire, deve porsi come soggetto capace di produrre cultura. Si tratta allora di attivare o di affinare nuovi modi di programmare e di progettare, con l'apporto di tutta la comunità educante, ciascuno per il proprio ruolo e con le proprie competenze. Per favorire questo nuovo percorso, dal corrente anno scolastico gli istituti devono dotarsi di un nuovo strumento che guiderà l'attività delle scuole con un respiro più prolungato rispetto al Piano dell'Offerta Formativa annuale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), introdotto con la legge 107/2015, costituisce il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche. La dimensione triennale del PTOF rappresenta un'inedita prospettiva per la scuola che presuppone due piani di lavoro tra loro intrecciati. L'uno è destinato ad illustrare l'offerta formativa a breve termine, l'altro è orientato a prospettare lo scenario futuro, l'identità che l'istituto si vuole dare al termine del triennio di riferimento, i processi di miglioramento continuo che si intendono realizzare. Questo nuovo strumento richiede agli operatori della scuola forte dinamicità e sempre nuove capacità progettuali.

Per mezzo del PTOF il nostro Istituto comunica alle famiglie lo status della proposta formativa, i servizi attivi, le linee pedagogiche che si è deciso di adottare e, nello stesso tempo, delinea i traguardi migliorativi che si vogliono raggiungere. Non si tratta di immaginare scenari irrealizzabili, ma di partire dalla storia e dalla realtà della nostra Scuola, dalla disponibilità di risorse professionali e finanziarie per disegnare un possibile scenario al

termine del triennio. Come previsto dalla legge 107 il piano potrà essere rivisto, aggiornato e modificato annualmente.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si attiene alle norme fondamentali dettate:

- dall'art. 3 della Costituzione per il quale "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese";

- dall'art. 33 della Costituzione secondo cui: "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi". Inoltre tiene conto delle prerogative di autonomia delle istituzioni scolastiche come previsto dal D.P.R. n. 275/1999, dalla legge 53/2003, dal D.lgs. 59/2004 e dalla legge 169/2008.

Infine, si ispira ai principi della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indica, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento indicati dal Rapporto di Autovalutazione, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

IL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto serve un bacino d'utenza di circa 7725 abitanti (al 30/10/2020) distribuita sul territorio comunale.

L'ambiente socio-economico è caratterizzato da attività produttive di tipo industriale, artigianale (imprese familiari, piccole e medie imprese) e da attività agricole (in particolare aziende floro-vivaistiche).

Le attività economiche della media e piccola industria e del commercio hanno in gran parte sostituito quelle agricole che, fino alla seconda metà del secolo scorso, costituivano - con l'artigianato - la risorsa economica più rilevante e il fattore culturale più significativo.

Come nel resto del paese anche a Breda il settore produttivo sta vivendo un momento di crisi. La diversificazione delle tipologie degli insediamenti ha, tuttavia, favorito una discreta tenuta del livello occupazionale.

Accanto ai residenti "storici", si sono insediate famiglie immigrate, ben inserite nel contesto sociale.

Da queste famiglie arrivano nelle nostre scuole studentesse e studenti di lingue, culture, tradizioni e religioni diverse e ciò caratterizza in modo significativo l'attuale utenza scolastica. Nella scuola, la percentuale di alunni di cittadinanza straniera è del 10 %.

La presenza delle diversità rappresenta la sfida educativa del presente e dei prossimi anni per una scuola comunque impegnata ad educare al rispetto delle persone e delle norme che garantiscono la civile convivenza, anche nella dimensione interculturale.

ASSOCIAZIONI

Nel territorio sono presenti numerose associazioni di carattere culturale/ricreativo con le quali l'Istituto ha instaurato proficui rapporti di collaborazione, ovvero:

CULTURA e VOLONTARIATO

- ⌚ Associazione Pro Loco di Breda di Piave
- ⌚ Associazione "Sentieri d'acqua"
- ⌚ Associazione Musicale "Istituto Maurice Ravel"
- ⌚ Circolo AUSER Università Popolare
- ⌚ Circolo anziani "Il Filò"
- ⌚ Gruppi C.R.I., AVIS, AIDO
- ⌚ Gruppo Alpini Breda di Piave
- ⌚ Coro ANA "Fameja Alpina"
- ⌚ Associazioni Nazionale Carabinieri sez. di Maserada
- ⌚ Nuclei territoriali Protezione Civile
- ⌚ Società Cooperativa Sociale "Il sentiero"
- ⌚ Società Cooperativa Sociale "Comunica"
- ⌚ Società Cooperativa Sociale "La Esse"

- ⌚ Casa per anziani “Tre Carpini” di Maserada sul Piave
- ⌚ Casa “Minatel” Breda di Piave – Fondazione “Il nostro domani”
- ⌚ Circolo NOI - Pero di Breda di Piave
- ⌚ Gruppi Uniti di Pero
- ⌚ Polisportiva di San Bartolomeo
- ⌚ Consorzio BIM Piave di Pieve di Soligo - Tv
- ⌚ Contarina S.P.A. di Spresiano (Tv) – società di gestione dei rifiuti
- ⌚ Osservatorio del paesaggio “Medio Piave”

SPORT e TEMPO LIBERO

- ⌚ A.C. J.D.S. Pero
- ⌚ Associazione Bocciofila Bredese
- ⌚ ASD Energym Brema pallavolo
- ⌚ A.S.D. Idealdor Libertas S. Biagio (TV)
- ⌚ ASD RH Positivo Salsa
- ⌚ ASD TAEKWON-DO KICK DEFENSE
- ⌚ ASD Rugby Villorba
- ⌚ Associazione Judoscuola
- ⌚ Associazione Easybasket
- ⌚ A. S. D. Wellfit Union Sport
- ⌚ A. S. D. Ardita Breda
- ⌚ Sporting club tennis Vacil
- ⌚ UISP Sport Per Tutti Comitato Territoriale Treviso

Inoltre l’Istituto si rapporta costantemente con:

- ⌚ Comitato Genitori
- ⌚ Biblioteca Comunale
- ⌚ Distretto socio-sanitario intercomunale USSL 2 Treviso.

Il Comune di Breda di Piave è gemellato ufficialmente con il Comune di Sant’Andrea Apostolo dello Jonio (CZ), nonché con le municipalità di Labarthe sur Lèze (Francia) e Breda (Catalunya– Spagna).

L’Istituto ha sviluppato negli anni strette relazioni culturali e umane con le scuole dei paesi gemellati.

RETI DI SCUOLE

L'Istituto fa parte delle seguenti reti di scuole:

- ✓ CTI Centro Territoriale per l'integrazione e l'inclusione Treviso Nord - Scuola Polo: I.C. S. Polo di Piave
- ✓ Rete C.T.F. – Formazione tecnologica certificata – Scuola Polo: I.C. Altivole
- ✓ Rete Ares (rete di scuole per la sicurezza della provincia di Treviso) - Sede: ITIS "M. Planck" Lancenigo di Villorba (Tv)
- ✓ Rete L.E.S. (Laboratorio Educazione Scientifica) - Scuola Polo: Liceo Scientifico "L. Da Vinci" – Treviso
- ✓ Rete Minerva "Scuola Superiore di Didattica" - Scuola Polo: ITIS "M. Planck" Lancenigo di Villorba - Tv
- ✓ Rete intercultura - Scuola Polo: I.C. N. 1 "A. Martini" Treviso
- ✓ Rete Percorsi Territoriali di Orientamento Engim Veneto – Scuola Polo: Ist. Turazza di Treviso
- ✓ Rete Treviso Orienta – Scuola Polo: I.C. 2 – Treviso
- ✓ Rete biblioteche scolastiche trevigiane "Amico Libro" – Scuola Polo: I.C. 3 – Treviso
- ✓ Rete per la promozione della Salute – Scuola Polo: I.C. Spresiano (Tv)
- ✓ Rete Privacy – Scuola Polo I.C. 2 Serena Treviso

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BREDÀ DI PIAVE

La scuola accoglie, per la maggior parte, alunni provenienti dal capoluogo Breda di Piave, dalle frazioni Vacil, Pero, Saletto, San Bartolomeo e dalla località Campagne. Alcuni alunni provengono anche dai Comuni limitrofi.

SEDE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Dirigenza e Uffici amministrativi: Via San Pio X 33, 31030 BREDÀ DI PIAVE
Tel. 042290877 Fax 0422600339
e-mail: tvic85800b@istruzione.it
PEC (Posta Elettronica Certificata): tvic85800b@pec.istruzione.it
Sito Web: https://www.icbreda.edu.it/
CODICE MIUR: TVIC85800B

DIRIGENZA

Dirigente Scolastico: Doriana Renno
1° Collaboratore: Caterina Tasca
2° Collaboratore: Tiziana Rangoni
Direttore Servizi Amministrativi: Rossella Tempesta

UFFICIO DI SEGRETERIA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Assistenti amministrativi n°5
Collaboratori scolastici n°12

ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO

Orario di apertura al pubblico:

- ✓ da lunedì a venerdì dalle ore 11:15 alle ore 12:45
- ✓ martedì e giovedì dalle 15:00 alle 16:30
- ✓ l'apertura pomeridiana non si effettua nei periodi di sospensione delle attività didattiche

Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento telefonico.

I PLESSI DELL' ISTITUTO

Scuole dell'infanzia sedi	sezioni
Scuola dell'Infanzia di Vacil	2
Scuole primarie sedi	classi
Scuola Primaria "Anna Frank" - Pero	4
Scuola Primaria "Eroi del Piave" - Saletto	5
Scuola Primaria "Giacomo Puccini"	10
Scuola secondaria di primo grado sede	classi
Scuola Secondaria di primo grado "Galileo Galilei" - Breda	10

SCUOLA DELL'INFANZIA - Località VACIL di Breda di Piave

Via Pozzetti, 12 - 31030 Breda di Piave

Tel. e Fax 0422600267

TEMPO SCUOLA

40 ORE SETTIMANALI

dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00

SPAZI FUNZIONALI

- ✓ n. 2 aule-sezione
- ✓ n. 1 aula-polivalente/palestra
- ✓ n. 1 biblioteca
- ✓ atrio-corridoio
- ✓ mensa
- ✓ locale cucina
- ✓ aula insegnanti
- ✓ ampio giardino

SCUOLA PRIMARIA "ANNA FRANK" – Località PERO di Breda di Piave

Via Cal del Brolo, 28 - 31030 Breda di Piave

Tel. 042290840

TEMPO SCUOLA anno scolastico 2019/20

27 ORE SETTIMANALI

- lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 12.30
- martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.30
- orario mensa (martedì e giovedì) dalle ore 12.30 alle ore 13.30
- venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

TEMPO SCUOLA anno scolastico 2020/21

27 ORE SETTIMANALI

- lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 12.30
- martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.30, con orario mensa dalle ore 12.30 alle ore 13.30
- venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15

SPAZI FUNZIONALI

- ✓ n° 5 ampie aule con connessione wi-fi, tutte fornite di Lavagne Interattive Multimediali (LIM)
- ✓ n° 1 locale mensa
- ✓ n° 1 palestra
- ✓ n° 1 aula audiovisivi dotata di computer portatili
- ✓ ampio cortile
- ✓ possibilità di utilizzo dell'adiacente campo sportivo

SERVIZI

- 🕒 Pre-scuola
- 🕒 Post-scuola
- 🕒 Mensa
- 🕒 Tempo integrato
- 🕒 Trasporto

SCUOLA PRIMARIA “EROI DEL PIAVE” – Località SALETTO di Breda di P.

Via S. M. Davanzo, 67

Tel. 042298012

TEMPO SCUOLA anno scolastico 2019/20

27 ore settimanali

- martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.45
- lunedì e mercoledì dalle ore 8.15 alle 12.45 con rientro dalle ore 13.45 alle ore 16.00
- orario mensa (lunedì e mercoledì) dalle ore 12.45 alle ore 13.45

TEMPO SCUOLA anno scolastico 2020/21

27 ore settimanali

- martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30
- lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle 16.30 con rientro dalle ore 13.30 alle ore 16.30, con orario mensa dalle ore 12.30 alle ore 13.30
- venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15

SPAZI FUNZIONALI

- ✓ n° 5 aule con connessione wifi, di cui 4 dotate di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)
- ✓ n° 1 aula pittura
- ✓ n° 1 locale mensa
- ✓ n° 1 palestra
- ✓ n° 1 aula audiovisivi/informatica
- ✓ n° 1 aula per attività varie (lingua inglese, recupero e sostegno)
- ✓ n° 1 biblioteca dotata di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)

SERVIZI

- 🕒 Pre-scuola
- 🕒 Post-scuola
- 🕒 Pedibus
- 🕒 Trasporto
- 🕒 Mensa

SCUOLA PRIMARIA “G. PUCCINI” - BREDA DI PIAVE

Via Formentano, 2 - 31030 Breda di Piave

Tel. 0422600475

TEMPO SCUOLA anno scolastico 2019/20

27 ore settimanali

- al mattino dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30
- venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00
- due pomeriggi di rientro dalle ore 13.30 alle ore 16.30
- orario mensa: dalle ore 12.30 alle ore 13.30

TEMPO SCUOLA anno scolastico 2020/21

27 ore settimanali

- martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30
- lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle 16.30 con orario mensa dalle ore 12.30 alle ore 13.30
- venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15

SPAZI FUNZIONALI

✓ n. 11 ampie aule con connessione wi-fi, ciascuna dotata di servizi e di un “angolo laboratorio”

multifunzionale

✓ n. 1 aula adibita a palestra

✓ n. 2 aule adibite ad attività laboratoriali (laboratorio scientifico-espressivo aula di lingua, entrambe dotate di Lavagna Interattiva Multimediale)

✓ n. 1 locale mensa, costituito da due sale comunicanti

✓ n. 1 auditorium

✓ n. 1 aula di informatica

✓ ampi corridoi che permettono attività di vario genere

✓ n° 1 aula insegnanti

✓ collegamento esterno (vialetto) con la Scuola Secondaria per l’accesso alla palestra.

SERVIZI

🕒 Pre-scuola

🕒 Post-scuola

🕒 Mensa

🕒 Tempo integrato

🕒 Trasporto

🕒 Pedibus

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -“GALILEO GALILEI”

Via San Pio X, 33 31030 - Breda di Piave

Tel. 042290877

TEMPO SCUOLA anno scolastico 2020/21

Con l'introduzione della settimana corta, che prevede il sabato a casa, l'orario scolastico sarà il seguente:

30 ore settimanali (Tempo normale)

- da lunedì al venerdì dalle ore 7.50 alle ore 13.50

36 ore settimanali (Tempo prolungato)

- da lunedì al venerdì dalle ore 7.50 alle ore 13.50

- martedì e giovedì, dalle ore 14.50 alle ore 16.50, con orario mensa dalle ore 13:50 alle ore 14:50

SPAZI FUNZIONALI

- ✓ n. 10 aule attrezzate di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)
- ✓ n. 1 aula insegnanti
- ✓ n. 1 locale mensa
- ✓ n. 1 aula magna
- ✓ n. 1 aula di musica
- ✓ n. 1 aula di artistica - tecnologia
- ✓ n. 2 aule di sostegno
- ✓ n. 1 aula laboratorio
- ✓ n. 1 aula di scienze
- ✓ n. 1 biblioteca docenti
- ✓ n. 1 biblioteca alunni
- ✓ n. 1 aula di informatica

Nell'a.s. 2020-2021 le aule laboratorio e la mensa sono state riconvertite in aule per accogliere le classi più numerose, come da Piano Sicurezza dell'Istituto, nel rispetto delle norme previste per la situazione di emergenza legata al COVID-2019.

SERVIZI

- 🕒 Prescuola
- 🕒 Mensa
- 🕒 Trasporto

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

COLLEGIO DEI DOCENTI

Competenze tecnico-progettuali formato da tutti i docenti
Commissioni e gruppi di lavoro

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Competenze amministrative-gestionali formato da 8 docenti, 8 genitori, 2 ATA, Dirigente Scolastico

GIUNTA ESECUTIVA

Dirigente Scolastico, 2 genitori, 1 docente, 1 ATA, Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

CONSIGLI DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE E CLASSE

Formulano proposte in ordine alla programmazione ed alla attuazione delle attività didattiche.

INTERSEZIONE: 1 rappresentante dei genitori per sezione e i docenti.

INTERCLASSE: 1 rappresentante dei genitori per classe e tutti i docenti di ogni plesso.

CLASSE: 4 rappresentanti dei genitori e tutti i docenti di ogni classe.

FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F.

- ◆ Curricolo d'Istituto_RAV: Tiziana Buso
- ◆ Innovazione e ricerca multimediale: Marco Bortoluzzi
- ◆ Coordinamento azioni rivolte alla disabilità: Nives Cestari
- ◆ Orientamento e Continuità: Carmela Ragozzino

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Il Collegio dei Docenti è suddiviso in commissioni e gruppi di lavoro con specifici compiti organizzativi e di progettazione educativa e didattica:

CURRICOLO D'ISTITUTO_RAV

- 🕒 Rapporto di AutoValutazione
- 🕒 Curricolo verticale
- 🕒 Piano di Miglioramento
- 🕒 Prove Invalsi
- 🕒 Ptof

DISABILITA'/ GRUPPO LAVORO INCLUSIONE (GLI)

- 🕒 Problematiche legate alla disabilità e all'utilizzo dell'ICF
- 🕒 Formazione e coordinamento degli insegnanti di sostegno relativamente alla documentazione, alle modalità di lavoro con gli alunni e con i colleghi, alle scadenze più importanti (segnalazioni, passaggi, orientamento)
- 🕒 Diffusione di "buone pratiche" inclusive

ORIENTAMENTO FORMATIVO - CONTINUITÀ TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA

- 🕒 Attività di orientamento formativo e scolastico
- 🕒 Formazione dei docenti, confronto ed elaborazione di proposte
- 🕒 Contatti e accordi tra scuole dei tre ordini per il passaggio delle informazioni
- 🕒 Accordi con i docenti e progettazione-verifica attività di preparazione al passaggio tra gli ordini di scuola
- 🕒 Scelta di comuni linguaggi valutativi
- 🕒 Trasmissione delle schede informative compilate dalle insegnanti di scuola dell'Infanzia e primaria.

INNOVAZIONE E RICERCA MULTIMEDIALE

- 🕒 Gestione di tematiche riguardanti l'innovazione tecnologica multimediale nelle scuole, soprattutto inerenti la didattica.
- 🕒 Diffusione nelle scuole di software open source per la didattica e di una piattaforma per la condivisione di materiali didattici.
- 🕒 Individuazione di strategie per il contrasto del cyberbullismo
- 🕒 Sicurezza informatica

REFERENTI DI PLESSO

- ◆ Scuola dell'Infanzia di Vacil: Mariagrazia Branca
- ◆ Scuola Primaria "A. Frank": Anna Conte
- ◆ Scuola Primaria "Eroi del Piave": Ornella Girardi
- ◆ Scuola Primaria "G. Puccini": Annarita Piccinno, Roberta Stabile
- ◆ Scuola Secondaria I° "G. Galilei": Tiziana Rangoni

Ai **responsabili di plesso** sono delegate le seguenti funzioni:

- ⌚ sostituzione del Dirigente scolastico nei Consigli di Classe/Interclasse/ Intersezione;
- ⌚ rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative;
- ⌚ ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni...;
- ⌚ ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti;
- ⌚ rapporti con l'utenza e con soggetti esterni;
- ⌚ vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.);
- ⌚ prima sostituzione dei docenti assenti;
- ⌚ comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza;
- ⌚ segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.)
- ⌚ partecipazione agli incontri di Staff.

REFERENTI DI PROGETTO

Docenti con compiti di preparazione, redazione, organizzazione, tutoraggio, verifica e valutazione dei progetti educativi approvati dal Collegio dei docenti (v. Progetti)

REFERENTI DI RETE

Docenti impegnati a rappresentare le istanze della scuola nelle sedi organizzative delle reti di cui fanno parte.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Personale Assistente Amministrativo

Personale Collaboratore Scolastico

Dirigente Scolastico

1° e 2° Collaboratore

Docenti Referenti di Plesso

MISSION

La *mission* dell' IC di Breda di Piave si sviluppa sui seguenti assi:

- 1) La scuola promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostiene le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavora per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione dei percorsi.
- 2) La scuola è centro di cultura permanente, che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie.
- 3) La scuola promuove la logica della qualità, del miglioramento continuo approntando le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità.
- 4) La scuola persegue, anche mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, la piena realizzazione del curriculum d'istituto.
- 5) La scuola si propone come un laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità formative e di istruzione permanente dei cittadini.
- 6) La scuola agisce per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione.
- 7) La scuola promuove l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione.

PRIORITA' E TRAGUARDI (RAV e PDM)

Atto prodromico all'elaborazione del **PTOF** è il **RAV** (Rapporto di AutoValutazione), visionabile nel dettaglio nel sito dell'istituzione scolastica e sul portale "Scuola in chiaro" del MIUR ([http://cercalatuascuola.it/cercalatuascuola/](http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/)), e il **PDM** (Piano di Miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80.

Estratto dal RAV:

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità: Migliorare gli esiti degli studenti in uscita all'Esame di Stato della fascia medio-alta.

Traguardo: Incrementare di 1-2 punti in percentuale le fasce di voto medio-alte conseguite in uscita all'Esame di Stato.

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Priorità: Sostenere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza individuando competenze sociali e civiche da possedere in uscita dai tre ordini di scuola.

Traguardo: Incrementare il livello di acquisizione di competenze sociali e civiche in base alle griglie valutative dell'Istituto.

Si pone particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, poiché sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. È forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti: l'autonomia e la responsabilità

il saper lavorare in gruppo e cooperare

il prestare aiuto e sostenere chi è in difficoltà il riconoscere ed accettare le differenze.

Nel corso dell'anno scolastico tutti i docenti dell'Istituto sosterranno lo sviluppo delle competenze sociali e civiche così come elaborate dalla "Commissione Valutazione e Autovalutazione d'Istituto" nell'anno scolastico 2018/2019.

Al termine di quest'anno scolastico gli insegnanti compileranno per le classi in uscita dei tre gradi di scuola dell'Istituto le griglie relative alle Rubriche valutative delle competenze sociali e civiche.

LA VALUTAZIONE

Il nostro Istituto realizza al suo interno un sistema complessivo di monitoraggio del servizio scolastico, tale sistema di monitoraggio si esplica in attività di:

- **valutazione**: intesa come presupposto indispensabile di ogni agire didattico e come verifica del processo di insegnamento-apprendimento.
- **autovalutazione**: intesa come strumento indispensabile per controllare la validità e l'efficacia del servizio erogato e di individuare i settori che necessitano di interventi migliorativi.

La valutazione degli apprendimenti ha una finalità formativa e orientativa, finalizzata a verificare, attraverso un sistema il più possibile rigoroso e attento, il livello di conoscenze, abilità e competenze al fine di individuare i punti di forza e soprattutto i punti di debolezza della proposta didattica - formativa e, di conseguenza, regolare l'intervento. Al fine di garantire, per questo processo, esiti sempre più equi e trasparenti e in ottemperanza alle indicazioni di legge sulla valutazione, il documento include:

- a) la valutazione periodica degli apprendimenti, espressa con un voto in decimi;
- b) il giudizio sul comportamento;
- c) la rilevazione dei progressi nello sviluppo personale, culturale e sociale e sul livello globale degli apprendimenti.

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria, in sede di scrutinio finale, viene redatta la Certificazione delle Competenze, utilizzando il modello nazionale di certificazione.

NUOVA SCHEDA DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Tale giudizio si applica a tutte le discipline, ivi compresa Educazione civica. Rimangono invariate le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica. I giudizi descrittivi delle discipline si basano quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato), così come avviene per la Certificazione delle competenze, e sono correlati agli obiettivi indicati nelle Indicazioni Nazionali.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato ai sensi del decreto legislativo 66/2017; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della

legge 170/2010, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP.

In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/21, anche in ragione del fatto che la modifica interviene a ridosso delle scadenze previste, il nostro Istituto scolastico, nella sua articolazione Commissione Curricolo e RAV, ha elaborato una griglia che è stata sottoposta al Collegio docenti ed approvata in tale sede in data 15/01/2021.

La griglia adottata dal nostro Istituto per il primo quadrimestre prevede una articolazione del giudizio di ITALIANO in 1) Ascolto e parlato, 2) Lettura e comprensione, 3) Scrittura, lessico e riflessione linguistica. La riflessione linguistica viene valutata a partire dal secondo anno della scuola primaria. Per la MATEMATICA la suddivisione riguarda: 1) Numeri ed operazioni, 2) Spazio e figure, 3) Relazioni, dati, previsioni, problemi. Anche per la neointrodotta EDUCAZIONE CIVICA l'articolazione in tre ambiti fa riferimento ai nuclei tematici del relativo Curricolo: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

Per tutte le altre discipline (storia, geografia, scienze, educazione all'immagine, educazione motoria, educazione al suono e alla musica, inglese) il livello di raggiungimento degli apprendimenti sarà invece contraddistinto da una singola voce. Si tratta di una scelta ponderata, maturata a seguito di vari confronti sul tema, nella consapevolezza che il processo di elaborazione è nella sua fase embrionale. Si è deciso di adottare più descrittori nelle discipline che per loro natura sono più complesse e trasversali, anche per agevolare la lettura da parte dell'utenza.

I quattro livelli di apprendimento sopra menzionati (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) si definiscono in base ad almeno quattro *dimensioni*: a) l'*autonomia* dell'alunno; b) la *tipologia della situazione (nota o non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo; c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito; d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Tali livelli sono così definiti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La normativa ha fissato come termine di presentazione del nuovo documento di valutazione il 25 gennaio 2021, ma sottolinea che si tratta di una elaborazione *in fieri* che sarà progressivamente implementata, anche con il sostegno offerto dalle iniziative predisposte dal Ministero nell'ambito del piano triennale di formazione dei docenti.

Questa scheda viene allegato al PTOF e sarà oggetto di rielaborazione in coerenza con gli obiettivi ed i traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali, così come sono stati declinati nel nostro Curricolo di Istituto. Le Linee guida prodotte dal Ministero per accompagnare le azioni di aggiornamento della Valutazione saranno punto di riferimento così come le attività formative previste per gli anni scolastici 2020-21 e 2021-22.

PROVE INVALSI

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (Invalsi) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti in italiano, matematica e inglese, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il Curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate a livello nazionale nelle classi seconde e quinte di scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, ad eccezione della rilevazione d'inglese effettuate esclusivamente nelle classi quinte e nelle classi terze della scuola secondaria.

Per la rilevazione d'inglese, l'Invalsi predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di riferimento Europeo per le lingue.

L'Invalsi rilascia una certificazione sul livello raggiunto nelle prove effettuate al termine del Primo ciclo di Istruzione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Gli obiettivi formativi prioritari di seguito riportati si sviluppano coerentemente con le azioni declinate nel PDM e sono individuati a partire dall'art.1, comma 7 della Legge 107/2015.

OBIETTIVI FORMATIVI dell' Istituto Comprensivo

a) Valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza nelle quattro abilità di base: scrittura, lettura/comprendimento, ascolto, parlato, anche attraverso la didattica laboratoriale e per competenze.

b) Potenziamento delle **competenze logico-matematiche e scientifiche**.
Potenziare la cultura e le abilità logico-matematico-scientifiche degli allievi attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.

c) Potenziamento delle **competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte**.
Potenziare, attraverso la didattica laboratoriale e la programmazione di compiti autentici, la cultura musicale e artistica degli studenti .

d) Sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento all'auto - imprenditorialità.
Sostenere lo sviluppo delle competenze base e di cittadinanza degli allievi anche attraverso progetti di cittadinanza attiva, quale il Consiglio Comunale dei Ragazzi.
Potenziare le competenze "Imparare ad imparare" e lo "Spirito di iniziativa e intraprendenza" per lo sviluppo della motivazione allo studio, dell'autonomia e dell'autoregolazione in vista del successo formativo e scolastico attraverso la didattica laboratoriale e lo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.

e) Sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo d'insegnamento-apprendimento.

f) Potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio.
Progettare gli interventi formativi e didattici attraverso il curricolo per competenze della scuola includendo anche la didattica laboratoriale per tutte le discipline.

g) Prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli **alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

Favorire lo "star bene a scuola" sia sul piano relazionale creando contesti accoglienti, sia sul piano dei risultati creando situazioni di apprendimento motivanti e prossimali alle reali esperienze degli allievi.

Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso la didattica laboratoriale.

h) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Potenziare la capacità degli studenti stranieri di comunicare in L2 per favorire l'integrazione dentro e fuori la scuola sia attraverso interventi di sostegno all'apprendimento della lingua italiana, sia attraverso attività didattiche coinvolgenti che pongano lo studente in situazioni di apprendimento linguistiche anche tra pari in un rapporto con il contesto socio-scolastico di reciprocità.

i) Individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito e dell'impegno degli alunni.

PROGETTAZIONE CURRICULARE, EXTRACURRICULARE E ORGANIZZATIVA

PROGETTAZIONE CURRICULARE

Il curricolo verticale per competenze del nostro Istituto (all. n° 1) è il risultato delle riflessioni degli anni scolastici precedenti, nei quali sono state attivate strategie per assicurare il successo formativo degli alunni e costruire la mission della scuola in modo condiviso. È frutto della collaborazione di tutti i docenti.

Il Curricolo descrive l'intero percorso formativo che lo studente compie a partire dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo grado.

Il curricolo verticale consente un processo formativo continuo e progressivo che accompagna l'alunno durante l'intero percorso scolastico del primo ciclo d'istruzione. È un progetto su larga scala temporale che dalle classi della scuola dell'infanzia prosegue in modo graduale, coerente ed armonico fino al termine della scuola secondaria di primo grado e funge da raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. I docenti, partendo dalla lettura e condivisione del curricolo verticale d'Istituto, hanno attuato un confronto costruttivo circa le competenze in uscita dalla Scuola dell'infanzia e dalla Scuola Primaria relative a:

- Curricolo digitale
- Competenze sociali e civiche

Durante quest'anno scolastico, il Collegio dei docenti articolato per commissioni, indicherà, per alcuni ambiti disciplinari (italiano – matematica), gli **elementi di raccordo** tra i gradi, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria a quella secondaria, rispettando i criteri di progressività e di continuità.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla L. n.92/2019 un gruppo di lavoro composto dai referenti per l'educazione civica, i collaboratori del DS, i referenti di sede, l'insegnante funzione strumentale per il curricolo d'Istituto hanno predisposto il curricolo verticale di educazione civica, legato alla progettualità d'Istituto e alla rubrica di valutazione.

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sulla base dei bisogni emersi, delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) – e il conseguente piano di miglioramento – e sulla base di proposte e pareri formulati dall'ente locale e dalle diverse realtà Istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio, sono stati individuati delle macroaree che consentono una multidimensionalità di approccio nel percorso formativo degli allievi.

Macroarea linguistico- artistico espressiva

Macroarea matematico-scientifico-tecnologica

Macroarea storico-geografica

Macroarea cittadinanza attiva

Nell'anno scolastico 2020 – 2021 vengono attivati i seguenti progetti:

- ACCOGLIENZA
- IO NOI... CITTADINI DI UN MONDO MIGLIORE
- BIBLIOTECA SCOLASTICA
- IL MIO AMICO EUROPEO-ETWINNING
- CERTIFICAZIONE KET
- CERTIFICAZIONE DELF
- ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI
- CCR PICCOLI GESTI PER UNA RIVOLUZIONE AMBIENTALE
- CAMPIONATI STUDENTESCHI
- PROGETTO MUSICA
- RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'anno scolastico 2020 – 2021 vengono sospese le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione come previsto dal DPCM del 24/10/2020. Rimangono possibili le uscite sul territorio per singole classi.

FABBISOGNO DI ORGANICO PERSONALE DOCENTE

Oltre alle risorse organiche derivanti dai piani di studio dei singoli ordini di scuola, la necessità di organico di potenziamento risulta:

n°1 docenti posto comune per la scuola dell'infanzia: attività di potenziamento.

n° 3 docenti posto comune per la scuola primaria: attività di potenziamento, recupero delle competenze di base e supplenze. Collaborazione con il Dirigente Scolastico e attività di supporto e di organizzazione per la Funzione Strumentale Inclusione e BES.

n°1 docente di Musica per la scuola secondaria di I°: attività laboratoriali e didattiche con particolare riguardo per le competenze musicali/espressive e per l'inclusione. Supplenze. Collaborazione con il Dirigente Scolastico.

Nell'anno scolastico 2020-2021 è stato assegnato anche il contingente COVID così suddiviso:

scuola infanzia n. 1 insegnante+12 ore

scuola primaria n. 3 insegnanti

scuola secondaria di I° n. 2 insegnanti

FABBISOGNO DI ORGANICO PERSONALE A.T.A.

Unità di Personale attuale Collaboratori scolastici n. 12. Fabbisogno previsto n.13
Assistenti amministrativi n. 4 e 18 ore Fabbisogno previsto n.5
Direttore Servizi Generali e Amministrativi n. 1

Nell'anno scolastico 2020-2021 è stato assegnato anche il contingente COVID così suddiviso:

collaboratori scolastici n.2
assistente amministrativo per 18 ore

FORMAZIONE DEL PERSONALE

In conformità alla legge 107, comma 124 che definisce la formazione "*obbligatoria, permanente e strutturale*" e in coerenza con i bisogni formativi emersi, le tematiche relative all'aggiornamento vengono individuate all'interno delle seguenti aree:

Area Sicurezza

Area Didattica

Area Amministrativa

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (all. n° 2) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- ✓ migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- ✓ implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- ✓ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- ✓ individuare un animatore digitale;
- ✓ partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

Piano per la didattica digitale integrata e relativo regolamento

Come previsto dal MIUR, l'animatore digitale con il team digitale ha predisposto il Piano per la didattica digitale integrata ed il relativo regolamento (all. n°3)

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) va redatto in riferimento a tutti gli alunni BES presenti nell'Istituto secondo quanto previsto dalla C.M. n 8 del 6/3/2013 e della D.M. 27/12/2012 (all. n° 4)

E-POLICY

La Policy di E-Safety è un documento prodotto dal nostro Istituto, volto a descrivere sia le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle nuove tecnologie in ambiente scolastico, sia le misure per la prevenzione e per la rilevazione/gestione delle problematiche connesse ad un utilizzo non consapevole delle tecnologie stesse.

ALLEGATI

ALLEGATO	DOCUMENTO	VEDI PAGINA
N° 1	Curricolo verticale per competenze	25
N° 2	Piano Nazionale Scuola Digitale	29
N° 3	Piano Digitale per la didattica integrata e Regolamento	29
N° 4	Piano Annuale per l'Inclusione	30
N° 5	E_Policy	30
N°6	Curricolo di Educazione Civica	27
N°7	Nuova scheda di valutazione della scuola primaria	22